



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Ai rappresentanti delle OO.SS. del personale

non dirigente del Corpo di Polizia Penitenziaria

Area Negoziale dei Dirigenti di Polizia Penitenziaria

OGGETTO: 206° Anniversario di Fondazione del Corpo di polizia penitenziaria.
Cerimonie locali: programma e linee di indirizzo.

Si trasmette, per opportuna informativa, la lettera a firma del Signor Capo del Dipartimento, datata 27 gennaio 2023, concernente l'argomento in oggetto indicato.

IL DIRETTORE
dott.ssa Ida Del Grosso



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Ufficio del Capo del Dipartimento

Servizio del Cerimoniale

Roma, 27 GENNAIO 2023

Ai Signori Provveditori Regionali
LORO SEDI

Ai Signori Direttori
e ai Comandanti di reparto degli Istituti Penitenziari della Repubblica
LORO SEDI

E, per conoscenza,

Ai Signori Direttori Generali
SEDE

Ai Signori Direttori degli Uffici di Staff
Ufficio del Capo del Dipartimento
SEDE

Al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di
Comunità
ROMA

All'Ufficio stampa e informazione
ufficio.stampa@giustizia.it

Oggetto: **206° Anniversario di Fondazione del Corpo di polizia penitenziaria –**
Cerimonie locali: programma e linee di indirizzo.

Il 22 marzo 2023 verrà celebrato in Roma, presso la "Terrazza del Pincio", il 206° Anniversario di Fondazione del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Le cerimonie locali si terranno **nella medesima data; eventuali richieste di differimento della data, per eccezionali motivi, dovranno necessariamente essere inoltrate al Servizio del Cerimoniale per le relative valutazioni.**

Allo scopo di dare maggiore risalto alla manifestazione e ottimizzare le risorse disponibili, i Signori Provveditori, secondo il proprio apprezzabile parere,



Ministero della Giustizia

individueranno, per ogni Provveditorato, ovvero per ogni regione, l'istituto che ospiterà la cerimonia.

Le cerimonie si svolgeranno all'interno di strutture dell'Amministrazione, ovvero in ambienti esterni, purché tale ubicazione non comporti oneri a carico dell'Amministrazione.

Alle cerimonie saranno invitati gli appartenenti al Corpo in servizio, gli operatori penitenziari di ogni comparto, le cariche territoriali delle Forze di Polizia e le altre Autorità istituzionali locali.

Saranno invitati i familiari dei Caduti residenti sul territorio, con particolare riguardo a quei congiunti al cui familiare sia stato intitolato l'Istituto.

L'invito, altresì, sarà inoltrato agli appartenenti al Corpo in quiescenza residenti nel territorio come segno di riguardo e riconoscimento per il servizio prestato nel Corpo.

Sarà richiesta la presenza di rappresentanti delle Sezioni ANPPE assicurando, in caso di adesione, adeguata collocazione.

I Signori Direttori degli Istituti che verranno individuati dal competente Provveditorato, unitamente ai Comandanti di Reparto, daranno adeguata pubblicità alla cerimonia, anche mediante diffusione di comunicati stampa e rapporti diretti con gli organi di stampa locali a cui potrà essere rivolto l'invito.

Per tale occasione sarà consentito l'accesso dei rappresentanti degli organi di stampa.

Le Direzioni avranno cura di inviare tempestivamente foto della cerimonia istituzionale, in formato JPG, unitamente alla data e alla sede in cui si è svolta la cerimonia, all'Ufficio stampa e Informazione, indirizzo mail ufficio.stampa@giustizia.it.

Il programma della cerimonia sarà ovunque così articolato:

- a) lettura del messaggio di saluto del Capo del Dipartimento, il cui testo sarà inviato via mail in tempo utile per la cerimonia;
- b) intervento del Comandante di Reparto che illustrerà l'attività operativa svolta dal personale del Corpo, l'intervento conterrà il doveroso omaggio alla memoria dei Caduti del Corpo;
- c) indirizzo di saluto del Direttore dell'Istituto;
- d) indirizzo di saluto del Provveditore;
- e) consegna delle ricompense e dei riconoscimenti al personale, previsti dalla vigente normativa.



Ministero della Giustizia

L'organizzazione delle cerimonie non dovrà comportare maggiori oneri a carico del bilancio, rispetto alle risorse finanziarie già programmate per ciascun Provveditorato regionale.

Confido, come sempre, nella fattiva collaborazione e nello spirito di iniziativa delle Signorie Loro.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Giovanni Russo

